Vita di Comunità

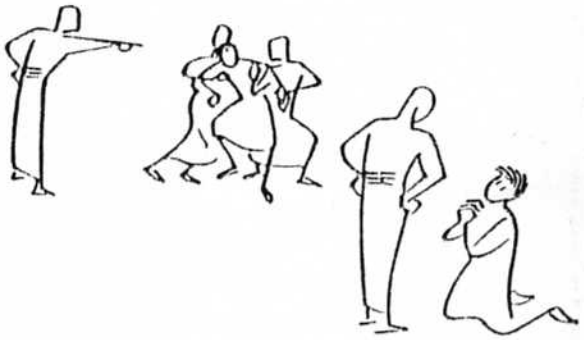
SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 1° **NUMERO** 38
SETTIMANA LITURGICA XXIV DOMENICA T.O.
DATA 12/09/99

Dal VANGELO di MATTEO
(18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?» E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A questo proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il Debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.

Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».



SPUNTI DI RIFLESSIONE

IL DNA DEL CRISTIANO

- Il perdono è "dono X" = pienezza di amore: gratuità.
- E' uno degli impegni più duri e quindi meno comprensibile. Se si riesce a perdonare è segno che siamo entrati nell'ottica dell'amore di Dio.
- Perché il perdono è distintivo del cristiano?
- Come mettere insieme lotta contro il male e rifiuto della vendetta contro le persone che ci fanno del male?
- Qual è la radice dell'incapacità del perdono?
- Che cosa comporta impegnarsi per la riconciliazione fra popoli, razze, religioni?

NEL DECENNALE DELLA VISITA DEL PAPA (1989-1999)

25 Settembre 1999

FESTA DELLA DIOCESI

Come già comunicato da Mons. Vescovo, nel pomeriggio di SABATO 25 SETTEMBRE tutta la Diocesi è convocata a Volterra per ricordare la VISITA APOSTOLICA del Papa Giovanni Paolo II°.

L'annuale Festa della Diocesi in onore del Patrono San Lino Papa e Martire ci ricollegherà con i messaggi e i segni, che quella visita seminò nel cuore della nostra Chiesa locale e della comunità civile.

Queste le iniziative della commemorazione:

- la ristampa dei discorsi del Papa, in quel 23 Settembre 1989: il volumetto, stampato a cura di ToscanaOggi, sarà distribuito gratuitamente in Diocesi;
- la visione ed il riascolto di momenti significativi di quell'evento: sarà organizzato per la sera del 23 Settembre in Volterra;
- la Conferenza del Vescovo emerito di Ivrea Mons. Luigi Bettazzi su «Il Giubileo. fuoco di rinnovamento per la Chiesa e per il Mondo» la sera del 24 Settembre;
- la parola del Card. Silvano Piovanelli, Arcivescovo di Firenze, nell'omelia della concelebrazione in programma alle 16,30 in Cattedrale, presenti i Vescovi Bertelli Lari e Meini, Sacerdoti e Fedeli di tutta la Diocesi.

Si ricorda, a questo proposito, l'indicazione data dal Vescovo (cfr. lettera del 21 giugno u.s.) di sospendere in quel pomeriggio la celebrazione delle Messe festive per permettere una partecipazione corale alla Festa della Diocesi. Eventuale celebrazione potrà essere programmata nel dopocena, se se ne accerti l'utilità.

Da Timor Est l'ultimo appello di Suor Esmeralda. L'Indonesia respinge qualsiasi intervento di caschi blu.

L'Onu rinvia l'evacuazione

da "LA NAZIONE 8.9.99"

«Vi prego, oggi qui ci ammazzano tutti»

Ferito anche il vescovo di Baucau
Tutto il Portogallo si ferma
e protesta contro l'inerzia del mondo

DILI — «Quando gli uomini dell'Onu partiranno, ci uccideranno tutti. Il mondo parla e noi muoriamo».
Suor Esmeralda de Araujo, religiosa timorse dell'ordine delle Canossiane, lancia il suo grido. «Qui è un inferno e vorrei urlare a tutti di salvarci, ma nessuno sembra sentire. Sappiamo che le milizie manterranno la promessa. Significa condannare degli innocenti. Chi sarà responsabile della nostra morte?».
La disperazione corre sul filo, la popolazione è nel panco e l'Unamet (missione delle Nazioni Unite per Timor Est), dopo aver annunciato che avrebbe completato entro oggi l'evacuazione di tutto il proprio personale da Timor Est, ieri sera ha deciso di concedere «un giorno di rinvio».
Gli appelli che arrivano accorati dall'ambiente religioso non sono dettati da eccessivo allarmismo: nella parrocchia di Suai, si è saputo, sono stati uccisi 100 civili inermi e tra loro tre sacerdoti.
Ieri mattina anche il vescovo di Baucau, Basilio do Nascimento, aveva lanciato un grido di disperazione, dopo essere scampato alla morte fortunosamente, ferito da un colpo di machete mentre tentava di opporsi alla devastazione della sua residenza affollata da centinaia di profughi. Il suo messaggio era chiaro. «L'Onu deve venire subito con una forza di pace - aveva detto - In caso contrario ci uccideranno tutti».

dovremo rassegnarci a vivere sotto il dominio della violenza e del denaro ? Perché non si attua "l'ingerenza umanitaria" invocata per il Kossovo ?

Il grido della Chiesa alle Nazioni Unite «Fermate il massacro dei cattolici»

CITTÀ DEL VATICANO — In attesa della visita di monsignor Belo, il Vaticano tende una mano ai cattolici di Timor est. Organi di stampa e rappresentanti del mondo cattolico hanno lanciato l'appello all'Onu per la creazione di forza di pace internazionale. Quella forza di pace che le autorità cattoliche timoresi, guidate da monsignor Belo e Basilio do Nascimento, chiedono già da giorni. In mattinata il «ministro degli esteri» del Papa, Jean Louis Tauran ha dato l'annuncio: «Quanto sta accadendo a Timor è intollerabile, per questo il Vaticano è a favore della creazione di una forza di pace internazionale».
Anche l'organo di stampa ufficiale del Vaticano, «L'Osservatore romano», ha lanciato ilgrido d'allarme in prima pagina: «La violenza delle bande armate si scatena contro la comunità cattolica e i suoi Pastori». «Fides», agenzia del dicastero vaticano per le missioni, ha seguito il quotidiano e si è schierata per la forza di pace, scrivendo che con gli atti di violenza «l'esercito indonesiano mira a dividere la Chiesa dalla gente». «Fides» cita la testimonianza di padre Ismartono, consulente della Conferenza episcopale in Indonesia, secondo il quale «anche l'attacco alla residenza vescovile è stato pianificato dai militari». Ciò, secondo il religioso, «con un doppio intento: portare via il vescovo di Dili» e «mostrare che monsignor Belo è stato salvato dalle autorità».
Anche il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini e la Caritas italiana hanno espresso «condanna per le violenze in atto» e chiesto di «fermare i massacri». Martini ha denunciato «il senso di smarrimento e di stanchezza che si coglie in Occidente, anche di fronte al ripetersi di tragici eventi come a Timor est». La Caritas italiana, invece, ha ricordato «le pesanti responsabilità dei governi occidentali, che per 25 anni non sono riusciti o non hanno voluto fermare la strategia del terrore dei militari indonesiani, assistendo ad una escalation di soprusi, intimidazioni e massacri».

COMUNICAZIONI-NOTIZIE

Lunedì 13: ore 21, incontro del Vangelo.
Venerdì 17: ore 21, prove della Corale.

MISERICORDIA
Domenica 12 , alle 9.30, sarà celebrata la messa in suffragio del defunto ERINO BUSELLI.

MATRIMONIO
Auguri ai novelli sposi, Stefano Calamai e Stefania Callaioli, che sabato 18, alle ore 11, si uniranno in matrimonio nella chiesa di Castelfalfi.

COORDINAMENTO DEL CONSIGLIO PASTORALE
Nella riunione del 31 agosto, fra gli altri argomenti discussi, è stato deciso di mandare una lettera ai genitori per la ripresa dell'anno di catechismo. Il consiglio pastorale è convocato per venerdì 23 p.v. con il seguente ordine del giorno:

1. Cammino pastorale proposto dalla diocesi.
3. Individuazione di bisogni e di risorse nella parrocchia.
4. Elezione di un nuovo coordinamento.

CONDOGLIANZE
La comunità si è riunita in preghiera, giovedì 9, per ricordare la sorella CAROLINA CIULLI CACIOLI e ringraziare il Signore per avercela data per tanti anni.

FESTA DELLA DIOCESI
Sabato 25, tutte le parrocchie sono invitate a partecipare alla festa della diocesi nel decennale della visita del Papa e per la conclusione dalla Peregrinatio mariae.
Se ci saranno iscrizioni sarà organizzato un pullman.

APPELLO AI VOLONTARI PER L'ASSISTENZA AI PELLEGRINI DEL GIUBILEO
Come da programma disponibile in chiesa e già da noi pubblicato, avvertiamo la comunità che scade il termine delle iscrizioni (15 settembre).

SCOUT A MONTAIONE ?

Che ne pensiamo di dar vita a un "branco di lupetti/e"(8-12 anni) ?
In questi giorni i genitori interessati esprimeranno il loro parere su questa proposta.
Si confida che per i vari servizi comunitari, compresa l'animazione di gruppi di ragazzi e di giovani, si facciano avanti dei volontari.